VERBALE N. 70

C O M U N E D I P A L E R M O
I° CIRCOSCRIZIONE
VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL **28/04/2021**

L'anno duemilaventuno, il giorno ventotto del mese di aprile si è adunato, in seduta di prosecuzione, giusto avviso del Presidente prot. int. n. 208/2021 SCIRC1 del 31/03/2021 e n. 226 del 08/04/2021, il Consiglio della Prima Circoscrizione in modalità videoconferenza- mediante collegamento telematico "a distanza" - resta inteso che il luogo della riunione è da intendersi, convenzionalmente, presso i locali della Prima Circoscrizione siti in Piazza Giulio Cesare n.52. La pubblicità della seduta verrà garantita dalla registrazione della stessa e dalla sua pubblicazione, ad opera del webmaster, sul canale youtube: https://www.youtube.com/user/ComunediPalermo1.

Presiede il Vicepresidente della Prima Circoscrizione Antonio Nicolao.

Assiste in qualità di Segretario il Dott. Corrado Di Prima, Esperto Amministrativo della Prima Circoscrizione, coadiuvato dal collaboratore professionale amministrativo Sig. Salvatore Rocco.

Alle ore 09,34 il Segretario procede all'appello nominale. Oltre al Presidente Nicolao risultano presenti i consiglieri: **Imperiale Salvatore, Pitarresi Maria, Randazzo Giuseppe, Sorci Salvatore, Tramuto Francesco, Valenti Antonino, Venturella Tiziana e Vetrano Francesca.** Il totale dei presenti è pari a nove. Assenti Castiglia (uno). Vista la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Nicolao procede alla nomina degli scrutatori e propone i consiglieri Pitarresi, Randazzo e Tramuto. L'aula approva.

Il Presidente Nicolao pone in trattazione il verbale n. 69 del 27.04.2021, che viene letto dal Sig. Rocco.

Il Presidente Nicolao pone in votazione il verbale n. 69 del 27.04.2021, approvato alle ore 9,46 per appello nominale all'unanimità dei presenti (nove). Assente Castiglia.

Il Presidente Nicolao pone in trattazione il punto 29 dell'O.d.G. suppletivo, ovvero la mozione presentata dalla Consigliera Venturella avente per oggetto "Diserbo cespuglio in Salita Partanna, ostacolo al percorso pedonale".

Il sig. Rocco dà lettura della mozione.

La Cons. Venturella, poiché il diserbo oggetto della mozione è stato effettuato nei giorni scorsi, ritira la mozione e dichiara che ne farà comunicazione scritta agli uffici amministrativi.

Il Presidente Nicolao pone in trattazione il punto 31 dell'O.d.G. suppletivo, ovvero la mozione presentata dalla Consigliera Venturella avente per oggetto "Abbattimento barriere architettoniche Via Magnisi e Via Pantelleria".

La Cons. Venturella illustra la mozione, spiegando che la via Magnisi è raggiungibile da vari accessi, non a tutti noti, ma la salita che dà accesso al palazzo è in pessime condizioni e dovrebbe essere asfaltata per garantirne la transitabilità. Fra la Via Magnisi e la Via Pantelleria si trova una villetta in buone condizioni ma con scaloni impossibili da percorrere per chi ha mobilità ridotta o con i passeggini. Chiede, pertanto, la realizzazione di due scivoli, uno in Via Magnisi e uno in Via Pantelleria, per consentire a chiunque di poter accedere, considerando anche che Palazzo Magnisi è sede di un ufficio che dovrebbe assistere proprio persone che hanno spesso problemi di mobilità o minori.

Il Cons. Imperiale condivide la mozione e dice che nei giornali e in televisione non si fa altro che parlare di abbattimento delle barriere architettoniche mentre a Palermo si è costretti a fare mozioni per realizzare un semplice scivolo per disabili. Ringrazia la collega Venturella per aver presentato questa mozione.

Il Cons. Randazzo condivide in toto la mozione e spera che gli scivoli vengano realizzati velocemente. Voterà favorevolmente la mozione.

La Cons. Pitarresi condivide la mozione e vuole ricordare le condizioni di Via Magnisi, per la quale anche con una precedente mozione si era richiesto il rifacimento del manto stradale e la realizzazione di marciapiedi, oltre che l'illuminazione. Spera che sia l'occasione giusta per attuare quanto richiesto dalla cons. Venturella e che dovrebbe essere fatto per tutte le vie del Centro Storico, per garantire la mobilità di chi ha difficoltà. Prima della zona rossa, era stata nel giardino del Castello della Zisa, constatando con piacere che vi erano varie persone su carrozzine e sedie a rotelle che si muovevano sole e con tranquillità nel giardino, nel cui progetto di riqualificazione si è tenuto conto anche della fruizione dei soggetti con problemi di mobilità. Dovrebbe essere fatto in tutte le ville, giardini e strade della città, in modo che siano davvero fruibili da tutti.

Il Presidente Nicolao ritiene che tutta l'area antistante Palazzo Magnisi andrebbe riqualificata. Ricorda che sono stati prelevati e bruciati gli arredi degli uffici per la "Vampa di S. Giuseppe", cosa mortificante per i dipendenti ma anche per tutta la città. Gli ingombranti stazionano perennemente nella via e, mancando l'asfalto, ogni volta che un'autovettura vi transita si alza un polverone. Si augura che gli organi competenti realizzano gli interventi richiesti e poi procedano alla riqualificazione dell'intera area.

La Cons. Venturella replica che nella Via Magnisi non ci sono marciapiedi poiché la via è molto stretta. Il diserbo e lo spazzamento non vengono effettuati e la strada si presenta sporca. Inoltre, vi sono presenti magazzini dove vengono conservate e scaricate strutture in ferro pesante che, quando vengono trasportate, con il loro peso rovinano ulteriormente il manto stradale. Rendendo accessibile con un varco più grande tale spazio non verrebbe più considerato privato e non ci si sentirebbe autorizzati a fare quel che si vuole.

La Cons. Pitarresi specifica che voleva dire che i marciapiedi non ci sono e andrebbero fatti.

La Cons. Venturella ribadisce che la strada è troppo stretta per fare i marciapiedi.

La Cons. Pitarresi ribatte che, poiché la strada non è pedonale, i marciapiedi dovrebbero esserci, come ci sono in altre strade seppur strette. L'intera via va riqualificata e non è compito dei consiglieri stabilire se i marciapiedi si possano realizzare o meno.

La Cons. Venturella spiega che la strada non è pedonale ma è talmente stretta che non è percorribile da alcun mezzo. In ogni caso riporta l'attenzione sulla mozione, il cui oggetto è la realizzazione degli scivoli che consentano il collegamento fra le due vie anche per chi non può percorrere gli scaloni. Di tutto il resto si potrà discutere in altra sede.

Il Presidente Nicolao suggerisce alla cons. Venturella se sia d'accordo a presentare una mozione per chiedere il sopralluogo di tutto il Consiglio nella via oggetto della mozione per rendersi conto dello stato in cui versa. Si potrebbe trattare a maggio ed effettuare al più presto il sopralluogo.

La Cons. Venturella accoglie il suggerimento.

Il Cons. Sorci pensa che sia un'ottima idea e si dichiara d'accordo con quanto proposto.

Il Cons. Imperiale si dichiara favorevole al sopralluogo.

La Cons. Venturella dichiara che presenterà senz'altro la mozione.

Alle ore 10,08 la mozione iscritta al punto 31 dell'O.d.G. suppletivo, presentata dalla Consigliera Venturella, viene posta in votazione ed approvata per appello nominale all'unanimità dei presenti (nove). Assente Castiglia.

Il Presidente Nicolao pone in trattazione il punto 32 dell'O.d.G. suppletivo, ovvero la mozione presentata dalla Consigliera Venturella avente per oggetto "Verifica sicurezza installazione sita in Piazza Magione".

Il sig. Rocco dà lettura della mozione.

La Cons. Venturella illustra la mozione, spiegando che si tratta di una bella installazione e lei sostiene ogni forma d'arte. È stata però contattata da genitori che frequentano la piazza con i loro bambini: la struttura, realizzata in terra cruda, ben si presta per essere per le arrampicate e comincia a sgretolarsi. Chiede di verificare la sicurezza dell'installazione per evitare incidenti e stabilire se sia il

caso di recintare l'installazione o delimitare con cartelli. In ogni caso chiede un sopralluogo a cui seguano le successive azioni che si riterranno necessarie.

Il Cons. Sorci, pur precisando che ha votato e voterebbe ancora Orlando, constata che le due mozioni appena trattate ben fotografano la situazione attuale, dove un palazzo è inaccessibile da chi ha problemi di mobilità e dall'altra parte vi è una struttura che desta preoccupazione; bisognerebbe garantire alla gente un minimo di tranquillità: accesso garantito e sicurezza dei luoghi. Si augura che presto si provveda a mantenere quella che dovrebbe essere la normalità. A proposito dei magazzini che conservano le strutture di metallo che rovinano il manto stradale, ritiene che vi siano solo due soluzioni: quella di inibire il transito di tali mezzi oppure fare in modo che l'asfalto regga.

Il Cons. Tramuto dichiara di non essere esperto della manifestazione "Manifesta" cui dovrebbe appartenere l'installazione, ma pensa che sia stata donata al comune, che se ne fa carico per quanto riguarda sia la manutenzione che per la sua demolizione. Dopo tre anni invece essa è in uno stato di mancata attenzione. Se non dovesse essere più sicura deve essere demolita. Il problema in questo caso è capire chi è l'organo competente, se l'Assessorato alla Cultura, l'area delle Partecipate o la Segreteria del Sindaco. Poiché il Consiglio si è posto come priorità la sicurezza del centro storico, forse per accelerare i tempi la mozione approvata andrebbe mandata anche al COIME.

Il Presidente Nicolao ringrazia il cons. Tramuto per i suggerimenti ma precisa che le delibere approvate vengono ben vagliate dalla presidenza e inviate a tutti gli organi competenti.

Il Cons. Tramuto sottolinea che il suo intervento mirava ad accelerare i tempi.

Il Presidente Nicolao sottolinea che apprezza i suggerimenti per i quali ha ringraziato il collega e che la Presidenza vaglierà bene quale sia l'Assessorato di competenza.

Il Cons. Imperiale pensa che possa esserci un vizio di forma poiché, pur se nel testo della mozione viene spiegata dettagliatamente quale sia l'installazione, nell'oggetto invece non è chiarito e teme che ciò possa compromettere il risultato sperato. Chiede dunque se la cons. Venturella voglia fare una rettifica. Per il resto è d'accordo e condivide la mozione.

Il Cons. Valenti, dice che, quale che sarà l'intervento più opportuno da realizzare, sia esso la demolizione o la messa in sicurezza, si augura che venga effettuato al più presto.

La Cons. Venturella replica al collega Imperiale che, come evidenziato, nel corpo della mozione descrive bene quale sia l'installazione. Potrebbe allegare la fotografia se necessario. Al collega Tramuto tiene a precisare che l'installazione non è in stato di degrado. Un'installazione artistica solitamente non viene toccata ma purtroppo in quella piazza sono stati anche vandalizzati edifici. La sua è una richiesta preventiva volta ad evitare il rischio o il decadimento dell'opera, se essa va conservata. Ciò dovrà essere valutato dall'Assessorato alla Cultura. L'opera, ripete, non è in stato di degrado ma, essendo composta da tre blocchi in terra cruda, simile ad un fortino, è soggetta a sgretolarsi. Si rivolge

quindi al collega Sorci spiegando che i proprietari dei magazzini sono già noti alle forze dell'ordine perché non messi in regola e già multati varie volte. Per concludere, è disposta a fare un'integrazione, se ritenuta necessaria.

Il Cons. Imperiale specifica che la sua non era una critica e per lui non ci sono problemi se la collega ritiene di non dover fare l'emendamento.

La Cons. Venturella replica che non ha colto alcuna polemica.

Alle ore 10,28 la mozione iscritta al punto 32 dell'O.d.G. suppletivo, presentata dalla Consigliera Venturella, viene posta in votazione ed approvata per appello nominale all'unanimità dei presenti (nove). Assente Castiglia.

Alle ore 10,29 i Consiglieri Imperiale, Valenti e Venturella comunicano di lasciare l'aula.

Il Cons. Sorci chiede se sia confermata la riunione di oggi con il Presidente Castiglia.

Il Presidente Nicolao risponde che non ne è a conoscenza e di chiedere direttamente al Presidente Castiglia.

Alle ore 10,30 i Consiglieri Randazzo e Sorci comunicano di lasciare l'aula,

Il Cons. Tramuto chiede se si abbiano notizie dell'incontro con il Vicesindaco ed il Comandante dei Vigili Urbani.

Il Presidente Nicolao risponde che non ne è a conoscenza e di chiedere direttamente al Presidente Castiglia.

Alle ore 10,31 il Consigliere Tramuto comunica di lasciare l'aula.

Il Presidente Nicolao chiede l'appello nominale per la verifica del numero legale. Verificata l'assenza del numero legale, vista la presenza di tre consiglieri (Nicolao, Pitarresi, Vetrano), chiude definitivamente i lavori d'aula alle ore 10,31.

Il Segretario	Il Presidente
Dott. Corrado Di Prima	Antonio Nicolao
Signature Not Verified Signed by CORRADO DI PRIMA on 05/05/2021 07:54:40 CEST	Signature Not Verified Signed by ANTONIO NICOLAO on 04/05/2021 16:00:15 CEST